

## Un corso organizzato dal Comune "Navigare in Internet e prendere il Louvre"

LUGO - La Consulta per le pari opportunità del comune di Lugo organizza due corsi per laboratori di Internet e per ceramica. "Come navigare in Internet e portarsi a casa il Louvre" è il titolo del corso che si terrà nei locali dell'Isp di Villa San Martino a partire dal 13 gennaio, seguito da Massimiliano Borghesi per un numero massimo di 24 partecipanti dal costo di 150 mila lire, un'occasione in 10 lezioni che permetterà di acquistare competenze sulle procedure e

per scegliere le informazioni nel globale mondo di Internet.

Mentre "Cara... Ceramica" è l'altro laboratorio che prenderà il via il 14 gennaio dalle 20.30 alle 22.30 per 14 partecipanti ai 12 incontri su cui si svilupperà il corso, che costerà 200 mila lire.

A tenere vivo il corso saranno le ceramiche Elisa Grillini e Laura Sughì che attraverso l'arte dell'argilla degli smalti e delle cotture apriranno un mondo nuovo e pieno di possibilità artistiche.

12/01

## Le opere di Vassura

LUGO - "Solitudine e silenzio". E' questo il titolo della mostra di pittura di Giuseppe Vassura, allestita nelle Peschiere della Rocca di Lugo. L'esposizione resterà aperta fino al 17 gennaio e sarà possibile visitarla nei giorni feriali dalle 16 alle 18.30, escluso il lunedì, e nei giorni festivi dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30. Giuseppe Vassura, "Vass", è nato a Lugo nel 1916 ed è morto lo scorso 20 gennaio.

## Museo di Francesco Baracca

LUGO - Il museo civico Francesco Baracca, in via F.Baracca 65, è aperto per eventuali visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Per informazioni, tel. 0544/38556.

12/01

## Intervista al coordinatore Russino Forza Italia pensa alle amministrative

L'avvocato Stefano Oreste Russino è il nuovo coordinatore comunale di Forza Italia a Lugo, la nomina è avvenuta durante il primo congresso comunale. Il neo-elettore è attualmente capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale a Lugo; 31 anni, celibe, nonostante la giovane età da tempo è in politica. Infatti, dal '90 al '92 fu l'ultimo segretario comunale del Pli. Quale continuità c'è tra vecchia e nuova carica?

«In comune c'è il concetto-principio di libertà caro al Pli. Quindi — afferma Russino — libertà dell'uomo di esprimersi globalmente dentro lo Stato. Forza Italia ha enfatizzato questo principio della democrazia, rendendolo il motivo portante dell'azione politica in tutti i campi del vivere civile e sociale. Ritengo Forza Italia un movimento contenitore nel quale possono riconoscersi gli elettori delle componenti di centro. Mi riferisco alle forze cattoliche, ovviamente quelle liberali, quelle autenticamente riformiste di sinistra, dell'ecologismo non integralista e delle forze vive produttive che non chiedono assistenzialismo dallo Stato, ma di essere lasciate libere di rischiare pur nel rispetto delle regole della civile convivenza».

Se è così, qual è il rapporto con la destra rappresentata da An? «E' un rapporto — risponde il coordinatore di Forza Italia — di leale e sincera collaborazione che rinasce un'alleanza politica sperimentata già da anni a livello nazionale, ma nella nostra zona attuata solo raramente».

mente a causa di una presenza numericamente esigua nelle istituzioni dei rappresentanti di An. Il nostro 'nemico' non è a destra, ma è lo schema ideologico che tende ad egemonizzare tutto l'esistente per inquadralo all'interno di un disegno opprimente che condiziona il singolo e le sue scelte. Nella nostra zona — secondo Russino — ad incarnare questo modo di far politica, che si traduce in scelte di governo amministrativo quanto meno discutibili, è una coalizione di sinistra-centro egemonizzata dai Ds, e con Ppi e Verdi nel ruolo di 'ruote di scorta'.

Due sono i campi, ad esempio, ai quali si riferisce il capogruppo di Forza Italia: «la sanità e l'urbanistica. E' assolutamente

deficitaria l'azione del sindaco a Lugo in tema di salvaguardia dei punti di eccellenza nelle strutture sanitarie pubbliche presenti nel territorio. Quanto all'urbanistica, l'ultima variante generale al Prg è riuscita nel difficile compito di scontentare contemporaneamente imprese, agricoltori, abitanti del centro storico, della periferia, delle frazioni e, infine, gli ordini tecnici professionali».

Nella prossima primavera sono previste le elezioni comunali; come pensa di confrontarsi con la coalizione attuale? «Il confronto dovrà essere sui programmi. Il direttivo comunale sta già predisponendo i punti nodali sui quali si incentreranno le nostre proposte per un'alternanza a questo sistema di potere».

Nella foto, l'avvocato Stefano Oreste Russino.



## Il Comune di Lugo ha indetto un concorso riservato alle studentesse e a tutte le emiliano-romagnole Spazio alle donne con poesie nel cassetto

«Ma là, dove si inventano i sogni. Diversi per entrambi non bastavano. Uno di noi ne vedemmo, ma di una forza. Come quando irrompe primavera». E' questa poesia di Anna Acmatova che ha ispirato il titolo "Là dove si inventano i sogni" del concorso di poesia promosso dalla Consulta per le pari opportunità del Comune di Lugo, dall'assessorato alla cultura e dalla biblioteca Trisi. All'iniziativa possono

partecipare le studentesse che frequentano le scuole medie superiori di Lugo e tutte le donne, abitanti in Emilia-Romagna, che abbiano compiuto i 14 anni.

Ogni concorrente può partecipare con non più di tre poesie, di produzione propria, a tema libero, inedite e in lingua italiana. I testi dovranno essere consegnati o spediti, entro il prossimo 31 gennaio, alla segreteria del concorso "Là dove si inventano i sogni", alla

biblioteca Trisi, piazza Trisi 19, 48022 Lugo. E' sempre alla biblioteca (☎ 0545-38400 oppure 0545-38556) può essere richiesto il bando del concorso. Saranno premiate le prime tre opere classificate per ciascuna categoria. Alle prime classificate andrà un premio di un milione ciascuna; alle seconde 600mila lire; alle terze 300mila. La cerimonia di premiazione è in programma sabato 6 marzo al teatro Rossini.

Con questo concorso, spiega Clara Caravita, presidente della Consulta delle pari opportunità, «intendiamo valorizzare la creatività femminile. In questi anni ci siamo occupate di tanti aspetti che riguardano la vita delle donne, la salute, il lavoro, il tempo libero e la cultura. Ora tocca alla letteratura. Con questo concorso vogliamo offrire alle tante donne che hanno una poesia nel "cassetto" la possibilità di realizzare un piccolo grande sogno».

12/01

Entro pochi giorni sarà regolamentata la sosta delle auto in viale Masi. Previsti parcometri e 'dissuasori'

# Stop al parcheggio selvaggio

di Gianfranco Camerini

Da mercoledì 8 luglio è operativo il mega parcheggio situato dietro l'ospedale di Lugo e, come detto a più riprese dallo stesso sindaco Maurizio Roi, si tratta di «un intervento strutturale per il traffico della città che consente di mettere ordine e risolvere il problema parcheggio nell'area ospedaliera, zona notoriamente critica e ad alta densità di traffico». La struttura, in grado di ospitare 500 veicoli di cui un centinaio in postazioni sopraelevate, è costata qualcosa come tre miliardi e trecento milioni di lire e dispone di un sottopassaggio pedonale di collegamento finanziati dall'Ausl di Ravenna. Il Comune di Lugo ha affidato in gestione il parcheggio al consorzio S. Vitale di Ravenna, riservando una parte di posti auto ai dipendenti, posti cui si può accedere tramite tessera magnetica. Entro il 2000 inoltre sarà costruita pure la

nuova sede della polizia Municipale. Nel parcheggio di via provinciale Cotignola, custodito dalle ore 6 alle 22 (mentre di notte sarà vigilato con un circuito di telecamere chiuse), si spendono mille lire per la prima ora, duecento per quelle successive.

Ma a che serve tutto questo, si son chiesti in molti, considerata la non affluenza dei cittadini che continuano, inesorabilmente, a piazzare la propria auto in viale Masi, proprio di fronte all'ospedale? La vera vergogna, e la parola non è esagerata vista la situazione che si è venuta a creare, riguarda più che altro il lato sinistro di viale Masi (per chi lo percorre in direzione di via di Giù), divenuto punto focale del parcheggio selvaggio di Lugo, con auto che invadono su entrambi i lati il passaggio pedonale ridotto oramai a zona disastrosa e permanentemente occupata.

Quasi quasi due pedoni non

passano contemporaneamente, salvo un faticoso slalom tra le due fila di auto: una situazione paradossale. Ma non essendo la zona protetta da alcun divieto, è poco presidiata dai vigili urbani il cui intervento sarebbe, una tantum, benvenuto da tutti i residenti e non solo. Ma la soluzione dovrebbe essere vicina, il tempo di arrivare a fine mese.

Sistemata l'ex zona del Cup con tanto di parcometro, dalla parte opposta possibilità di sosta solamente lungo la carreggiata con parcometri che prevedono la sosta a mille lire l'ora. Predisposizione pure di 'archetti' che non consentano alle automobili di invadere le zone riservate ai pedoni con un altro beneficio: quello di tenere maggiormente pulito il manto del vicolo pedonale. Avremo la possibilità dunque di ammirare uno degli scorci più belli di Lugo finalmente senza automobili nel mezzo. E questa dovrebbe essere la volta buona.



Il grande parcheggio situato sul retro dell'ospedale di Lugo. L'area di sosta è tuttora poco utilizzata dai lughesi che preferiscono parcheggiare in viale Masi, creando non pochi problemi, anche ai pedoni. (Foto Giampiero Corelli)